

IL TIRRENO

IL TIRRENO

PONTEDERA

SABATO 10 LUGLIO 2010

III

Il presidente Valentino Pieri sarà affiancato dai vice Ezio Tonfoni e Giuseppe Brini

La super Banca è ora realtà

Primo consiglio d'amministrazione per la Bientina-Valdinievole

BIENTINA. La fusione tra Banca di Credito Cooperativo di Bientina e Credito Cooperativo Valdinievole, deliberata dalle rispettive assemblee lo scorso 30 aprile, è finalmente operativa. Il primo consiglio di amministrazione svoltosi mercoledì scorso ha avuto come principale argomento all'ordine del giorno la cooptazione dei quattro componenti eletti dall'assemblea della ex Banca di Bientina.

Si allarga quindi a 11 componenti il consiglio di amministrazione che resterà in carica fino alle prossime elezioni di maggio 2011, con due vicepresidenti che coadiuveranno il lavoro del presidente Pieri. Ecco la composizione del nuovo Cda: Valentino Pieri, 65 anni, commerciante, residente a Montecatini Terme, presidente; Ezio Tonfoni, 66 anni, residente a Montecatini, vicepresidente vicario; Giuseppe Brini, 61 anni, originario di Bientina ma da anni residente a Pontedera, vicepresidente; Stefano Silvestri, 62 anni, titolare di uno studio fotografico a Montecatini Terme; Alessandro Giorgetti Giannessi, 80 anni, residente a Massa e Cozzile, ex dirigente della Società Autostrade e vera memoria storica della banca, essen-



Il consiglio d'amministrazione del Credito Cooperativo Bientina-Valdinievole

do uno dei soci fondatori del Credito Valdinievole; Paolo Galligani, 60 anni, ex di sindaco Bientina; Giovandomenico Caridi, 45 anni, imprenditore pisano con attività prevalente nel settore edile; Piergiovanni Buonamici, 52 anni, medico cardiologo all'ospedale di Careggi a Firenze; Franco Bianchi, 54 anni, residente a Bientina, dirigente della società Soft Italia Spa; Dino Sottani, 64 anni, residente a Buggiano, ex dipendente dell'Agenzia delle Entrate di Pistoia; Piero

LO SCENARIO

«Subito l'amalgama»

Ecco le prime parole del presidente Valentino Pieri: «Siamo convinti che l'unione di due realtà diverse ma molto vitali, possa produrre sinergie e opportunità importanti per tutti. Il nostro primo impegno è quello di concentrarsi sul futuro puntando da subito a creare quell'amalgama necessaria affinché la Banca al più presto cessi di essere l'unione di due entità distinte, ma attraverso la condivisione dei principi di base e degli obiettivi possa diventare un'unica entità».

Marchetti, 71 anni, imprenditore, socio della ditta Verinlegno Spa di Massa e Cozzile.

Quattordici filiali su un territorio che abbraccia ben cinque province e circa 160 dipendenti rappresentano la struttura operativa della nuova banca. «Grande è l'impegno con cui stiamo affrontando questo momento di transizione - afferma il direttore generale Leonardo Quiriconi - per unificare sistemi e procedure, modalità di approccio al lavoro e al mercato in generale. Sono certo che da questa esperienza, grazie a uno staff professionale e motivato, sapremo costruire un istituto così solido e propositivo da far ben presto dimenticare le difficoltà affrontate dalla ex Banca di Bientina in questi ultimi anni».

I dati complessivi aggiornati al 31 maggio presentano numeri di particolare rilievo: impieghi lordi per 538.300.617 euro; raccolta diretta per 616.374.961 euro; raccolta indiretta per 128.735 euro.

«Una banca - affermano i dirigenti - nata con le migliori premesse, pronta a confermare il proprio stile fatto di trasparenza, correttezza e affidabilità, a dare sostegno alle famiglie e a tutto il territorio».